

# VADEMECUM PER REALIZZARE OPERE DI STREET ART NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO

---

Dicembre 2020

## SOMMARIO

<b>1. SUPERFICI</b>	<b>3</b>
<b>2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>	<b>3</b>
<b>3. DISPONIBILITÀ DELLE SUPERFICI</b>	<b>5</b>
<b>4. VINCOLI MONUMENTALI o PAESAGGISTICI</b>	<b>7</b>
<b>5. OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO</b>	<b>10</b>
<b>6. VIABILITÀ</b>	<b>11</b>
<b>7. NORMATIVA SULLA SICUREZZA</b>	<b>11</b>
<b>8. RIFERIMENTI</b>	<b>11</b>
<b>Appendice - Schema riassuntivo</b>	<b>11</b>

Il processo autorizzativo per la realizzazione di un'opera di Street art nella Città di Milano cambia a seconda di:

- proprietà della superficie/immobile
- presenza di vincoli monumentali o paesaggistici
- presenza di sponsorizzazioni o loghi sull'opera
- tipologia di occupazione suolo e impegno della viabilità

## 1. SUPERFICI

Le tipologie di superfici incluse in questo vademecum sono le seguenti:

- **Superfici comunali afferenti al "Catalogo A" (senza vincoli):** grandi facciate cieche su immobili di Edilizia Residenziale Pubblica, l'iter autorizzativo è seguito dall'ufficio "Arte negli Spazi Pubblici";
- **Superfici comunali afferenti al "Catalogo B" (con vincolo):** grandi facciate cieche su immobili di Edilizia Residenziale Pubblica, l'iter autorizzativo è seguito dall'ufficio "Arte negli Spazi Pubblici" che facilita il rapporto con la Soprintendenza istituendo specifica Conferenza di Servizi ai sensi della Legge n. 241/1990;
- **Superfici di proprietà comunale non afferenti a cataloghi:** l'ufficio valuterà il progetto, verificherà la proprietà della superficie e la fattibilità dell'intervento, dialogherà con gli altri uffici/enti competenti al fine del rilascio del "nulla osta", in caso di progetto approvato. In caso di superficie vincolata, l'ufficio "Arte negli Spazi Pubblici" faciliterà il rapporto con la Soprintendenza attraverso l'indizione di Conferenze di Servizi ai sensi della Legge n. 241/1990;
- **Superfici di proprietà di altri soggetti pubblici e privati:** l'iter autorizzativo è in capo al soggetto proponente, che dovrà trasmettere all'ufficio "Arte negli Spazi Pubblici" l'apposita modulistica ("Comunicazione di realizzazione opere street art su superfici private o pubbliche") prima della realizzazione dell'opera; in caso di progetti di particolare valore culturale ed artistico l'ufficio "Arte negli Spazi Pubblici" potrà facilitare la relazione con gli enti coinvolti.

Si riporta inoltre quanto in merito ai "**Muri liberi**", superfici dedicate alla libera espressione, che non prevedono iter autorizzativi. I "Muri Liberi", approvati con Delibera nr. 1122 del 2015 sono a disposizione gratuita dell'artista, ed è possibile dipingere senza la richiesta di permessi. I "Muri Liberi" sono contrassegnati da appositi cartelli e la mappa è reperibile all'indirizzo <https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/spazi-per-attivita-ed-eventi/muri-liberi-100-muri-per-street-art>

## 2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Il presente Vademecum specifica i differenti percorsi sussistenti tra:

- **Interventi artistici:** l'esecuzione di un murale senza l'apposizione di alcun marchio/logo.

- **Interventi artistici sostenuti da sponsor:** progetti di muralismo, su superfici private o pubbliche, realizzati grazie a sponsorizzazione e recanti marchi o loghi dello sponsor. Si considera opera sponsorizzata un intervento di arte urbana finanziato in parte o completamente da terzi dove prevalga l'elemento artistico e culturale rispetto a qualsiasi elemento promozionale.

Le opere realizzate grazie al contributo di sponsor saranno valutate in raccordo tra Ufficio Arte negli Spazi Pubblici (ufficio precedente) e Ufficio Pubblicità, a seconda della presenza o meno di loghi commerciali e didascalie, da dichiarare in fase di richiesta superficie al Comune o di comunicazione di realizzazione nuova opera.

L'opera oggetto di sponsorizzazione potrà eventualmente prevedere:

- didascalia identificativa dell'opera con ringraziamento allo sponsor (non soggetta al saldo di imposta);
- area dipinta riportante logo o loghi di sponsor. L'area loghi dovrà occupare una superficie minima rispetto alla complessiva metratura dell'opera, orientativamente non superiore al:
  - 3% per superfici dai 10 ai 100 mq;
  - 2% per superfici di grandezza da 100 a 300 mq;
  - 1% per superfici di grandezza oltre i 300 mq;

Nel caso di presenza di loghi riferiti a realtà profit, la superficie occupata dai loghi si intenderà soggetta ad imposta pubblicitaria.

Nel caso di progetti artistici sponsorizzati e riferiti alle superfici comunali il proponente è tenuto a specificare all'Ufficio Arte negli Spazi Pubblici nella "Domanda di realizzazione" la dimensione dell'area loghi sulla proposta artistica e l'eventuale durata di esposizione degli stessi, affinché sia avviata l'istruttoria con Ufficio Pubblicità, finalizzata alla comunicazione del valore di imposta da contribuire al Comune di Milano. L'Ufficio Arte negli Spazi Pubblici fornirà al soggetto proponente la modulistica idonea per attivare l'istruttoria presso l'Ufficio Pubblicità.

Nel caso di progetti artistici sponsorizzati e riferiti a superfici private o di proprietà di altri enti, il proponente è tenuto a specificare all'Ufficio Arte negli Spazi Pubblici nella "Comunicazione di realizzazione" la dimensione dell'area loghi sulla proposta artistica e l'eventuale durata di esposizione degli stessi. Il proponente avvierà autonomamente l'istruttoria per "pubblicità temporanea" (se la permanenza dei loghi è di massimo tre mesi) o "pubblicità permanente" (con presenza di loghi oltre tre mesi) con Ufficio Pubblicità.

In entrambi i casi corre l'obbligo al richiedente di provvedere alla rimozione dei loghi a decadenza del periodo autorizzato.

- **Interventi di natura commerciale:** progetti di muralismo usati come strumenti pubblicitari raffiguranti un messaggio di promozione pubblicitaria rientrante nella tipologia "pubblicità innovativa" di cui al vigente regolamento sull'imposta pubblicità rimangono esclusi dal presente Vademecum.

Si considera intervento di natura esclusivamente pubblicitaria la produzione di un murale commissionato da terzi, ove sia presente almeno una delle seguenti condizioni:

- rappresentazione di uno o più loghi commerciali ai margini o integrati nel soggetto dell'opera;
- rappresentazione di un soggetto che richiami interamente o parzialmente il core business di un brand;

- rappresentazione di un soggetto richiamante una campagna pubblicitaria riferita al brand (passata o presente);
- utilizzo dei colori sociali del brand;
- presenza di un testo identificabile come linguaggio commerciale/promozionale (es. slogan, payoff e altre formule rituali) e/o presenza nel testo del nome del brand.

### 3. DISPONIBILITÀ DELLE SUPERFICI

#### **Superfici comunali in “Catalogo A” (non vincolate) e in Catalogo B (vincolate)**

Il progettista invierà all’ufficio Arte negli Spazi Pubblici il modulo “Domanda per la realizzazione di interventi di street art su superfici nel Comune di Milano” esplicitando:

- dati anagrafici del proponente
- breve relazione con presentazione dell’artista e dell’idea progettuale che si intende realizzare; la relazione comprenderà informazioni tecniche rispetto alla gamma cromatica, i materiali e le tecniche scelte;
- bozza dell’opera che si intende realizzare;
- montaggio del bozzetto sulla superficie di interesse (render);
- rilievo fotografico dello stato di fatto della superficie oggetto di intervento;
- cronoprogramma di realizzazione;
- metratura dell’opera;
- tempi di permanenza;
- dettagli su eventuale sponsorizzazione dell’opera.

Per le superfici inserite nel “**Catalogo A**” l’Ufficio Arte negli Spazi Pubblici fornirà nulla osta all’uso della superficie entro 40 giorni, richiesto il parere del Municipio e informati gli uffici competenti, nonché verificata la previsione o meno di interventi a breve/medio termine sulle facciate.

Per le superfici oggetto di vincolo, afferenti al “**Catalogo B**”, l’Ufficio Arte negli Spazi Pubblici verificherà la previsione o meno di interventi a breve/medio termine sulle facciate e, in caso di possibilità a procedere, indirà una conferenza dei servizi e comunicherà l’esito al richiedente entro 50 giorni.

Sono a carico dell’operatore tutti i costi e gli oneri connessi alla realizzazione delle opere, quali:

- la verifica dell’idoneità del supporto e la scelta delle tecniche più idonee per l’intervento;
- il rispetto delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori ed i relativi procedimenti necessari;
- le assicurazioni degli operatori e nei confronti di terzi necessarie in relazione alle caratteristiche dell’opera da realizzare (fermo restando che la responsabilità per eventuali danni rimane a carico dell’operatore);
- lo svolgimento delle procedure per l’occupazione del suolo pubblico con i ponteggi o con altre strutture provvisoriale necessarie;

- lo svolgimento delle procedure per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esposizione di pubblicità permanente ed il pagamento della relativa imposta, nel caso in cui l'opera contenga messaggi pubblicitari.

In caso di rilascio del nulla osta, entro 5gg dal termine della realizzazione il richiedente è tenuto ad inviare (via email [c.artepubblica@comune.milano.it](mailto:c.artepubblica@comune.milano.it)) all'Ufficio Arte negli Spazi Pubblici l'immagine dell'opera compiuta, al fine del censimento delle opere esistenti in città e delle informative al NUIR.

Si specifica che il Comune potrà intervenire in qualsiasi momento per l'esecuzione di opere che si rendessero necessarie per mantenere in efficienza il fabbricato senza alcun indennizzo all'operatore nel caso in cui l'opera venisse danneggiata o dovesse essere rimossa per necessità manutentive. Sottoscrivendo la "Domanda di realizzazione opera di street art" il promotore e l'artista rinunciano a qualsiasi richiesta risarcitoria in relazione ad eventuali interventi da parte dell'amministrazione.

#### **Altre superfici comunali non inserite in cataloghi**

Afferiscono a questa tipologia tutti gli immobili demaniali di competenza e di proprietà del Comune di Milano, a titolo esemplificativo:

- Scuole dell'infanzia e Primarie
- Biblioteche civiche
- Mercati comunali
- Altre superfici (CAG, CDD, CAM, SSPT, impianti sportivi...)

Per queste superfici è necessario fare richiesta compilando la "Domanda di realizzazione" esplicitando:

- dati anagrafici del proponente
- breve relazione con presentazione dell'artista e dell'idea progettuale che si intende realizzare; la relazione comprenderà informazioni tecniche rispetto alla gamma cromatica, i materiali e le tecniche scelte;
- bozza dell'opera che si intende realizzare;
- montaggio del bozzetto sulla superficie di interesse (render);
- rilievo fotografico dello stato di fatto della superficie oggetto di intervento;
- cronoprogramma di realizzazione;
- metratura dell'opera;
- tempi di permanenza;
- dettagli su eventuale sponsorizzazione dell'opera.

Sarà poi fornito nulla osta all'uso della superficie da parte dell'Ufficio Arte negli Spazi Pubblici in 60 giorni, entro i quali verrà valutato il progetto, raccolto il parere del Municipio competente, dei servizi tecnici e il nulla osta dell'Area/Direzione proprietaria della superficie. Nel caso in cui la superficie richiesta sia soggetta a vincolo, a cura del richiedente il reperimento del nulla osta da parte della Soprintendenza a seguito del permesso a procedere fornito dal Comune di Milano. Per opere di particolare valore artistico l'Ufficio Arte negli Spazi

Pubblici faciliterà (tramite conferenza dei servizi) l'ottenimento dei pareri da parte degli organi di tutela in caso di superfici vincolate.

Il richiedente è tenuto ad inviare (via email [c.artepubblica@comune.milano.it](mailto:c.artepubblica@comune.milano.it)) entro 5gg dalla conclusione dell'opera, un'immagine della stessa, al fine del censimento delle opere esistenti in città e delle informative al NUIR.

Si specifica che il Comune potrà intervenire in qualsiasi momento per l'esecuzione di opere che si rendessero necessarie per mantenere in efficienza il fabbricato senza alcun indennizzo all'operatore nel caso in cui l'opera venisse danneggiata o dovesse essere rimossa per necessità manutentive. Sottoscrivendo la "Domanda di realizzazione opera di street art" il promotore e l'artista rinunciano a qualsiasi richiesta risarcitoria in relazione ad eventuali interventi da parte dell'amministrazione.

### **Superfici di immobili appartenenti ad altri soggetti pubblici e privati**

Il richiedente è tenuto a comunicare all'Ufficio Arte negli Spazi Pubblici la data di inizio dei lavori attraverso apposita modulistica ("Comunicazione di realizzazione di interventi di street art su superfici di proprietà privata o pubblica diversa dal comune di Milano") specificando i tempi di realizzazione dell'opera.

In caso di superfici private è necessario per il richiedente avviare un dialogo con i proprietari o amministratori dell'immobile per ricevere il permesso all'uso della superficie. Si tenga conto che l'immobile potrebbe essere soggetto a vincoli.

Nel caso di progetti di particolare valore, l'Ufficio Arte negli Spazi Pubblici è a disposizione per fornire al richiedente intermediazione con soggetti pubblici per la eventuale facilitazione nell'ottenimento di permessi.

Ad opera conclusa invierà (via email [c.artepubblica@comune.milano.it](mailto:c.artepubblica@comune.milano.it)) un'immagine al fine del censimento delle opere esistenti in città e delle informative al NUIR per la tutela della stessa.

## **4. VINCOLI MONUMENTALI o PAESAGGISTICI**

La verifica dei vincoli ai sensi del DLgs n. 42/2004 sussistenti su un immobile può essere controllata in prima istanza sul sito tematico del Piano di Governo del Territorio [www.pgt.comune.milano.it](http://www.pgt.comune.milano.it) alla tav. R.06 "Vincoli di tutela e salvaguardia" del Piano delle regole(<https://geoportale.comune.milano.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=c7560b7d157b4954bc8d9280e0df5c80>).

### **4.1 Vincoli Culturali (cd. Monumentali)**

La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano è l'ente competente presso il quale è possibile verificare la sussistenza di provvedimenti di tutela diretta e indiretta già emessi su immobili.

Nello specifico è possibile inoltrare istanza all'Ufficio Vincoli via PEC (all'indirizzo [mbac-sabap-mi@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mi@mailcert.beniculturali.it)) allegando il modulo, debitamente compilato, disponibile al seguente link <http://www.architettonicimilano.lombardia.beniculturali.it/wp-content/uploads/2014/11/Richiesta-verifica-vincolo-modificata.doc>.

La risposta verrà inviata -sempre via PEC- entro 30 giorni dall'invio della richiesta. Per il combinato disposto artt. 10-12 del D.lgs, i beni di proprietà pubblica, ecclesiastica e di soggetti privi di lucro vedono applicata automaticamente (ex lege) la tutela di interesse culturale nel caso si tratti di immobili architettonici che siano opera di autore non più vivente e realizzati da più di 70 anni.

Per gli immobili sui quali è già presente il provvedimento di vincolo e per gli immobili con tutela ex lege è necessario inoltrare alla Soprintendenza la richiesta di "Autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali (articolo 21, comma 4, D.lgs. n.42 del 2004)".

In caso di intervento di arte murale pittorica, è specificato nel modulo stesso quali sono i documenti da allegare, che si sintetizzano di seguito:

- Documentazione fotografica a colori dell'immobile oggetto di intervento
- Relazione storico-artistica
- Relazione tecnica
- Planimetrie e estratto mappa catastale
- Rilievo geometrico
- Rilievo materico
- Simulazione fotografica a colori o fotosimulazioni

L'incarico di presentazione della domanda è da affidarsi ad Architetto iscritto all'Albo, che è necessario indicare quale progettista.

La Soprintendenza fornirà il proprio parere entro 120 giorni dalla presentazione della domanda.

#### **4.2 Vincoli Paesaggistici**

La verifica della sussistenza di vincolo paesaggistico può essere effettuata consultando l'apposito servizio online di regione Lombardia denominato S.I.B.A. al seguente link

<https://www.cartografia.servizirl.it/viewsiba/>

Nel caso sussista un vincolo paesaggistico è necessario presentare all'Ufficio Tutela del Paesaggio la richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs n. 42/2004 in modalità "semplificata" così come prevista dal DPR n. 31/2017-Allegato B-Punto 3 tramite apposito servizio online accessibile dal seguente link

<https://www.comune.milano.it/servizi/autorizzazione-paesaggistica-semplificata-dpr-num-31-del-2017>

La presentazione della richiesta deve essere effettuata da professionista iscritto all'Albo previa registrazione sul portale "OnlyOne-Pratiche Edilizie"

(<https://web3.comune.milano.it/conedil/sue.nsf>)

La documentazione da allegare alla domanda è la seguente:

- Documentazione fotografica a colori dell'immobile oggetto di intervento
- Relazione di progetto dell'opera artistica comprensivo di specifiche materiche e cromatiche riferite ai valori RAL
- Relazione paesaggistica
- Planimetrie e estratto mappa catastale
- Rilievo geometrico dello stato di fatto
- Simulazione fotografica a colori o fotosimulazioni



L'autorizzazione viene rilasciata entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta.

Per opere su immobili inseriti nel territorio dei parchi regionali occorre rivolgersi agli Enti Parco per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica:

- Parco Agricolo Sud Milano
- [https://www.cittametropolitana.mi.it/parco\\_agricolo\\_sud\\_milano/autorizzazioni\\_e\\_paesaggio/autorizzazioni\\_paesaggistiche.html](https://www.cittametropolitana.mi.it/parco_agricolo_sud_milano/autorizzazioni_e_paesaggio/autorizzazioni_paesaggistiche.html)
- Parco Nord Milano <https://parconord.milano.it/urbanistica/autorizzazioni-paesaggistiche/>

In caso l'immobile sia ricompreso in un ambito sensibile ma privo di proprie tutele monumentali o paesaggistiche, quale ad esempio è sito all'interno di Nucleo di Antica Formazione - NAF del PGT, si veda l'Allegato 1 "Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi" del PGT al link

<https://geoportale.comune.milano.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=1a2c5ad07b6543cd84b7fda9bad0be37> è consigliato richiedere il "parere preliminare" ai sensi dell'art. 55 del Regolamento Edilizio vigente presentato a tale link

<https://www.comune.milano.it/servizi/parere-preliminare-facoltativo?fromSearch=true>

La presentazione della richiesta deve essere effettuata da professionista iscritto all'Albo previa registrazione sul portale "OnlyOne-Pratiche Edilizie"

(<https://web3.comune.milano.it/conedil/sue.nsf>).

La documentazione da allegare alla domanda è la seguente:

- Documentazione fotografica a colori dell'immobile oggetto di intervento
- Relazione di progetto dell'opera artistica comprensivo di specifiche materiche e cromatiche riferite ai valori RAL
- Relazione paesaggistica
- Planimetrie e estratto mappa catastale
- Rilievo geometrico dello stato di fatto
- Simulazione fotografica a colori o fotosimulazioni

Il parere viene reso dalla commissione per il paesaggio entro 30 giorni dalla data di presentazione.

In sostituzione delle procedure ordinarie sopra descritte, è possibile che l'ufficio incaricato di rilasciare l'autorizzazione finale alla realizzazione dell'opera indica un'apposita Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241/1990, all'interno della quale saranno convocate le Aree e gli Enti preposti a esprimere il proprio parere sull'opera anche sotto il profilo paesaggistico e/o monumentale.

Si specifica che per la parte relativa alla tutela paesaggistica è necessario inviare, oltre alla convocazione, il progetto completo almeno due settimane prima della data della CdS così che l'ufficio Tutela del Paesaggio possa provvedere a sottoporre all'esame della commissione il progetto e possa presentare il necessario parere per la Conferenza.

In questi casi la determinazione finale della CdS costituisce autorizzazione alla realizzazione dell'opera.

## 5. OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Tutte le occupazioni effettuate su spazi e aree pubbliche (comprese aree verdi) appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune e aree di proprietà privata soggette a pubblico passaggio o uso, necessarie alla realizzazione dell'intervento, devono richiedere la concessione di occupazione suolo pubblico alle competenti Unità/Uffici, come meglio descritto ai punti a) – b) – c) – d).

In base all'articolo 28) lett. M del vigente regolamento COSAP, le occupazioni finalizzate alla realizzazione di murali che non hanno carattere pubblicitario sono esenti dal pagamento del canone OSAP.

Nel caso di occupazione di suolo pubblico si presentano i seguenti casi:

### **a) Interventi da terra**

Per gli interventi di street art che non prevedono un cantiere (ossia senza alcun utilizzo di veicoli, comprese scale, delimitazioni con nastri e transenne ed in genere occupazione di spazio con materiali e veicoli) è necessaria la richiesta e successiva autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico da parte dell'Unità Comando Decentrato di Polizia Locale competente per territorio. L'istanza va presentata 4 giorni prima dell'avvio dei lavori.

Anche in caso di esenzione è necessario presentare richiesta di occupazione e apporre la marca da bollo da 16,00 euro.

### **b) Interventi in quota con cantieri di durata inferiore a 60gg, senza limite di metratura**

Nel caso di interventi che prevedano l'uso di trabattelli o piattaforme è necessaria la comunicazione e autorizzazione da parte del dell'Unità Comando Decentrato di Polizia Locale competente per territorio e la predisposizione di un POS o PSC. L'istanza va presentata 4 giorni prima dell'avvio dei lavori.

Anche in caso di esenzione è necessario presentare richiesta di occupazione e apporre la marca da bollo da 16,00 euro.

### **c) Interventi su area pubblica di qualsiasi metratura e di durata superiore ai 60gg, senza ponteggi**

In questo caso occorre ottenere la concessione per occupazione suolo da parte dell'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico. Le richieste devono essere presentate almeno 30 giorni prima della data di inizio cantiere all'Ufficio "Occupazioni Temporanee" tramite "Modulo A".

Si specifica che anche in caso di esenzione è necessario presentare richiesta di occupazione e versare le spese di istruttoria e apporre la marca da bollo.

### **d) Occupazioni con ponteggi e su verde pubblico**

La richiesta di suolo pubblico deve essere presentata all'Ufficio "Cesate e Ponteggi" (<https://www.comune.milano.it/servizi/installazione-di-ponteggi-e-cesate>).

Si specifica che anche in caso di esenzione è necessario presentare richiesta di occupazione e versare le spese di istruttoria e apporre la marca da bollo.

## 6. VIABILITÀ

È necessario notificare alle Unità Comando Decentrati di Polizia Locale competenti per territorio l'inizio e la durata di ogni intervento di arte urbana, anche in assenza di cantiere o occupazione di suolo pubblico.

La Polizia Locale deve essere resa edotta qualora l'intervento artistico fosse di intralcio alla fluidità della circolazione, richieda una riserva di spazio negli stalli di sosta presenti in loco e se si verificasse almeno una delle seguenti azioni, con oneri a carico del richiedente:

- la chiusura al traffico veicolare e/o pedonale dell'area interessata dall'intervento artistico;
- l'autorizzazione al transito e sosta di automezzi per carico e scarico, o transito in ZTL;
- l'apposizione di cartelli di divieto di sosta nell'area di cantiere;
- necessità di personale di Polizia Locale da impiegare per eventuali deviazioni o chiusure di percorsi (marciapiedi/strade/piazze ecc.);
- altri eventuali provvedimenti viabilistici.

## 7. NORMATIVA SULLA SICUREZZA

Un'operazione di street art può presentare margini di rischio pari ad un cantiere edile, a seconda della complessità del cantiere e dell'eventuale sussistenza di interferenze. Per questo è richiesto ad artisti e operatori, a prescindere dalla proprietà dell'immobile, di adeguarsi alle norme di sicurezza come da Dlg. 81/2008 e s.m.i..

Per ogni cantiere è necessario incaricare un Responsabile Sicurezza abilitato, con cui compilare un POS (Piano Operativo Sicurezza), un DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali) o un PSC (Piano Sicurezza e Coordinamento in Cantiere) a seconda delle necessità del caso.

A seconda della complessità del progetto, il Comune o il Gestore o l'Amministratore dell'immobile può richiedere in qualunque momento la presentazione di POS/PSC/DUVRI al progettista. A sua volta il Comune, il Gestore o l'Amministratore dell'immobile è tenuto a fornire al Responsabile Sicurezza tutti i dati indispensabili per la predisposizione della documentazione di cantiere (es. DUVRI, piano di evacuazione dell'edificio, contatti con RSPP istituzionale ecc).

## 8. RIFERIMENTI

- **Polizia Locale**  
<https://www.comune.milano.it/servizi/occupazione-temporanea-di-suolo-pubblico>  
Telefono: 02 77270342/3
- **Ufficio Occupazione Suolo Pubblico**  
<https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/impresa/occupazione-suolo-pubblico>
- **Ufficio Pubblicità**  
<https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/impresa/fare-pubblicita>
- **Soprintendenza Ufficio Vincoli** [http://www.architettonicimilano.lombardia.beniculturali.it/?page\\_id=105](http://www.architettonicimilano.lombardia.beniculturali.it/?page_id=105)
- **Soprintendenza ambito territoriale Milano**  
[http://www.architettonicimilano.lombardia.beniculturali.it/?page\\_id=55](http://www.architettonicimilano.lombardia.beniculturali.it/?page_id=55)
- **Ufficio Tutela del Paesaggio**  
<https://www.comune.milano.it/servizi/parere-preliminare-facoltativo>  
email: [ST.UffCommPaesaggio@comune.milano.it](mailto:ST.UffCommPaesaggio@comune.milano.it)

